



CASARANO



COLLEPASSO



MATINO



PARABITA



RUFFANO



SUPERSANO



TAURISANO



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO

PROVINCIA DI LECCE

Tel.: 0833 502428- 0833 514227 Fax: 0833 514227

Internet: www.confinesociale.it

e-mail: ufficiodipiano@confinesociale.it

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

tenuto conto degli obiettivi di servizio definiti dal Piano Sociale di Zona 2010-2012, in attuazione del Progetto di cui alla scheda di dettaglio n. 22 – Area “Dipendenze” del vigente Piano dell’Ambito Territoriale Sociale di Casarano, comprendente i Comuni di Casarano (Capofila), Collepasso, Matino, Parabita, Ruffano, Supersano e Taurisano;

in esecuzione della Determinazione n° 180 del 15 dicembre 2010

RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico n. 14/2010 per la formazione di un elenco di soggetti del Terzo Settore, da cui attingere per la realizzazione del progetto di cui al presente Avviso.

Art.1

Oggetto e durata

Con il presente Avviso, l’Ambito Territoriale Sociale di Casarano intende individuare realtà associative locali, di varia natura ed estrazione, disposte ad offrire spazi, energie e progettualità per il coinvolgimento dei giovani e l’animazione del territorio.

Nell’organizzazione e nella realizzazione delle attività, ognuno dei soggetti del Terzo Settore selezionato sarà chiamato a favorire il coinvolgimento di almeno 10 ragazzi, individuati dal Servizio Sociale Professionale d’Ambito, di concerto con gli Istituti Scolastici Secondari di I e II Grado, insistenti sul territorio dell’Ambito medesimo.

Le azioni avranno una durata presunta di 4 mesi, a decorrere dalla sottoscrizione di specifico accordo tra le parti.

Ad ogni ente individuato sarà corrisposto un contributo, pari ad €2.000, per il funzionamento dell’organizzazione.

Art.2

Obiettivi

L'iniziativa di che trattasi è finalizzata a:

- sostenere il bisogno di autodeterminazione delle giovani generazioni;
- attirare l'attenzione della comunità locale sui bisogni e sulle potenzialità dell'universo giovanile;
- ridurre il numero di ragazzi che, sin da giovanissimi, ricorrono all'uso di alcool, droga, fumo e altre sostanze psicotrope;
- favorire l'affermazione delle naturali inclinazioni dei giovani, attraverso la strategia del "far fare";
- sviluppare le dinamiche aggregative;
- incrementare spazi ed occasioni di socializzazione;
- promuovere la partecipazione dei giovani al mondo dell'associazionismo;
- favorire la partecipazione dei giovani alla vita della comunità, rendendoli protagonisti attivi del cambiamento;
- riqualificare il tessuto urbano e sociale;
- strutturare validi sistemi territoriali di intervento in rete, in grado di rispondere, in maniera adeguata, ai bisogni, latenti e manifesti, dei giovani.

Art.3

Possibili azioni del presente Avviso

Il progetto intende promuovere la realizzazione di iniziative e percorsi che siano in grado di veicolare contenuti educativi, oltre che favorire momenti di aggregazione ed occasioni di socializzazione che possano essere interpretati dagli stessi protagonisti/beneficiari dell'intervento, come valide alternative a droga, alcool, fumo, comportamenti a rischio più ampiamente considerati.

Al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi del progetto, i soggetti del Terzo Settore saranno chiamati a promuovere, a titolo esemplificativo:

- organizzazione di eventi sportivi;
- realizzazione di mostre fotografiche;
- ideazione di fumetti;
- produzione di spettacoli musicali;
- produzione di spettacoli teatrali;
- street art;
- produzione di corti, video-inchiesta;
- realizzazione di videogiochi;
- creazione e gestione di blog e forum, quali spazi di condivisione e partecipazione;
- azioni di sensibilizzazione nei luoghi del divertimento;
- laboratori creativi ed espressivi con soggetti svantaggiati.

Le attività, proposte dai soggetti candidati, saranno pianificate ed organizzate d'intesa con il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale Sociale proponente.

Art. 4

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ritenuti ammissibili:

- enti ausiliari di cui agli articoli 115 e 116 del D.P.R. n. 309/1990, iscritti all'Albo definitivo o provvisorio della Regione Puglia;
- organizzazioni di volontariato di cui alla Legge Nazionale 266/1991, iscritte nel registro generale, ai sensi dell'art.2 della legge regionale 16 marzo 1994, n. 11;
- cooperative sociali iscritte nella sezione B dell'albo regionale di cui all'art.4 della Legge Regionale 01 settembre 1993,n.21;

- Enti delle Confessioni Religiose o loro espressioni ed, in particolare, gli oratori parrocchiali formalmente costituiti;
- associazioni di promozione sociale, di cui alla L. 383/2000;
- associazioni culturali;
- associazioni sportive.

Art. 5

Requisiti di partecipazione

Sono ritenuti essenziali, ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto:

- natura giuridica del soggetto proponente rientrante tra quelle previste dal precedente art. 4;
- sede legale del soggetto richiedente insistente sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano;
- iscrizione negli specifici albi o registri, ove richiesta.

Art.6

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le Organizzazioni e gli Enti dovranno far pervenire apposita manifestazione di interesse, redatta secondo lo schema di domanda di cui all'allegato n. 1, e la propria proposta d'azione, redatta secondo il formulario di cui all'allegato n.2, **entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo Pretorio del Comune Capofila- Casarano, pena l'esclusione dal procedimento.**

Le istanze potranno essere consegnate brevi manu al Protocollo generale del Comune di Casarano o inviate a mezzo di raccomandata A/R e indirizzate a:

RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
 AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO
 c/o COMUNE DI CASARANO
 PIAZZA SAN DOMENICO
 73042 CASARANO (LE)

Per l'arrivo farà fede la data di acquisizione al suddetto Protocollo.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata, **pena l'esclusione**, la dicitura "Manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di soggetti del Terzo Settore da cui attingere per la realizzazione del progetto di prevenzione delle dipendenze".

Il recapito del plico contenente la domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte.

Il Responsabile del Procedimento non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione della sede legale del soggetto proponente o del domicilio del legale rappresentante, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e, comunque, per cause imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7

Documenti da allegare alla domanda

La domanda, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato n. 1, dovrà essere corredata da:

- formulario, di cui all'allegato n.2 del presente Avviso, recante la proposta d'intervento che l'ente intende sottoporre a valutazione;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, datata e sottoscritta per esteso ed

- in modo leggibile dal legale rappresentante del soggetto candidato;
- copia dello Statuto e dell'atto costitutivo dell'Organizzazione o Ente;
- curriculum della Organizzazione o Ente, sottoscritto dal legale rappresentante, o dichiarazione attestante l'attività svolta, sottoscritta dal legale rappresentante;
- copia del certificato di iscrizione all' Albo Regionale, ove prevista;
- accordi di partenariato o lettere d'intenti sottoscritti con eventuali partners del progetto (non obbligatorio).

Art. 8

Motivi di esclusione

Comporta l'esclusione della domanda e, quindi, la mancata iscrizione all'elenco di cui si tratta:

- mancato possesso dei requisiti d'ammissione di cui ai precedenti artt. 4 e 5 del presente Avviso;
- mancata indicazione delle generalità del legale rappresentante dell'organismo proponente;
- mancata sottoscrizione dell'istanza recante la manifestazione d'interesse e di tutta la documentazione ad essa allegata;
- mancata sottoscrizione del documento di identità del legale rappresentante del soggetto candidato;
- mancanza di anche uno solo dei documenti previsti dall'art. 7 "Documenti da allegare alla domanda";
- parziale o mancata produzione della domanda di partecipazione e del formulario del progetto, di cui agli allegati n.1 e 2;
- presentazione della domanda e di tutta la documentazione allegata al Protocollo Generale posteriormente ai termini di scadenza fissati;
- mancata indicazione, all'esterno del plico contenente la domanda, della dicitura di cui all'art. 6 del presente Avviso.

Art. 9

Regime dei controlli

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle informazioni contenute nella domanda e nella documentazione trasmessa a corredo della stessa. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità delle informazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

La decadenza può avvenire in qualsiasi momento, anche ad affidamento già avvenuto.

Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione allegata alla stessa, in tempi successivi alla data di scadenza fissata per l'inoltro delle istanze.

Art.10

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati trasmessi, con la domanda di partecipazione al presente Avviso e la documentazione ad essa corredata, saranno trattati esclusivamente per la gestione delle azioni strettamente necessarie per l'espletamento della presente procedura e verranno utilizzati, anche con modalità automatizzate, per tale scopo, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 e s.m.i.

La trasmissione dei dati personali è obbligatoria ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso al procedimento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Responsabile dell'Ufficio di Piano – Responsabile Unico del Procedimento.

Art.11
Informazioni generali

Per qualunque informazione, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, sito in Via Padova, Casarano (LE) – Tel.: 0833-502428/514227, Fax: 0833 514227, e-mail: ufficiodipiano@confinesociale.it.

Art.12
Responsabile del procedimento

Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Antonella Ferraro, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano- Tel. 0833-502428 / Fax 0833-514227.

Art.13
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Casarano, sul sito internet del Comune di Casarano www.comunedicasarano.com e sui siti istituzionali degli altri Comuni dell'Ambito, per giorni quindici dalla data di pubblicazione.

Casarano, 10.02.2011

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Responsabile Unico del Procedimento
Dott. ssa Antonella FERRARO